

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.D. n. 821-39277 del 30.11.2015 di rinnovo con subingresso della concessione di derivazione d'acqua dal T. Soana in Comune di Ronco C.se ad uso energetico, assentito alla Soc. Basikidro srl. Impianto "Freilino".

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 821-39277 del 30.11.2015. Codice Univoco: TO-A-10570

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. di assentire alla Soc. Basikidro srl, p. iva n. 03430600043, con sede in 12060 Bonvicino (Cn) Frazione Materassi n. 22 il rinnovo e il contestuale subingresso di titolarità della concessione - di cui al DPGR n. 5808 del 18.7.1984 - di derivazione d'acqua dal Torrente Soana in Comune di Ronco C.se in misura di l/s massimi 1550 e medi 1345 ad uso produzione di energia idroelettrica - corrispondente all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i. - per produrre sul salto di mt 189.40 la potenza nominale media di kW 2497.50 con restituzione nel canale di carico dell'impianto idroelettrico "Stroba" (pratica n. 346/20) in Comune di Pont C.se, nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3. di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1.2.2011, data collegata alla scadenza della concessione che si rinnova, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione

"(... omissis ...)

Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Il concessionario dovrà volturare in capo allo stesso la concessione precaria per le opere interferenti con la viabilità provinciale, con le modalità ed i tempi stabiliti dal Servizio Viabilità di questo Ente. Dovranno essere previsti tutti gli opportuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del canale derivatore affinché non vi siano perdite che possano determinare fenomeni di instabilità dei versanti o interferire con la strada provinciale e/o comunale. Dovrà essere posizionato un display esterno all'edificio centrale di indicatore potenza prodotta e portata derivata visibile agevolmente dall'esterno. Il concessionario si obbliga a consentire alla Autorità concedente, con le modalità che saranno indicate, l'accesso in remoto dei dati derivanti dalle misurazioni in continuo della portata derivata e rilasciata ed a condividere eventuali ulteriori attività finalizzate alla acquisizione dei dati da parte della Autorità concedente, per le proprie attività istituzionali. I rifiuti provenienti dallo sgrigliatore alla camera di carico dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente. Il concessionario dovrà esercitare la derivazione ad acqua fluente in modo da assicurare la continuità dei deflussi in alveo ed evitare variazioni delle disponibilità idriche a valle della restituzione, attuando le manovre di invaso e svaso del canale di carico della centrale con una gradualità tale da

evitare turbamenti del regime idraulico del corso d'acqua; in particolare è consentito l'invaso del canale di carico esclusivamente a seguito di fermo impianto; in tal caso il concessionario può attuare la manovra di invaso gradualmente, usufruendo solo della quarta parte della portata del corso d'acqua. Per il controllo di tali manovre il concessionario è tenuto a fare riferimento agli strumenti di cui all'art. 6 del presente disciplinare e tenere sempre a disposizione dell'Autorità concedente i relativi diagrammi. A seguito della consegna della targa con il codice identificativo univoco dell'opera di captazione in questione il concessionario sarà tenuto ad adempiere ed a rispettare le norme contenute nella L.R. 9.8.1999 n. 22.

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e attraverso la scala di risalita per l'ittiofauna senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di **704 l/s (DMV base)** oltre alla modulazione del 18% di tipo A ($Q_{rilasciata} = DMV_{base} + 10\%(Q_{arrivo\ alla\ traversa} - DMV_{base})$).
(... omissis ...)"